



10959

**RELAZIONE TECNICA RIASSUNTIVA****DEI LAVORI ESEGUITI SUL PERMESSO****"FIUME VOMANO"****SISMICA A RIFLESSIONE**

- 1975 : Campagna di sismica a riflessione eseguita, da Marzo a Novembre, dalla COMPAGNIE GENERALE DE GEOPHYSIQUE per un totale di 155,2 Km. di profili, in copertura 6.

Tale campagna faceva parte di un più vasto programma sismico interessante anche i vicini permessi "B.R123.LF" e "POGGIO MORELLO". I risultati sono stati unitamente trattati ed interpretati per una prima definizione delle zone di interesse petrolifero.

- 1976 : Integrazione dei risultati con i profili sismici dei permessi "B.R34.MC", "B.R20.AS" e "CASTILENTI". Migrazioni parziali.

- 1977 : Reinterpretazione sismica e geologica alla luce dei nuovi dati.

**INTERPRETAZIONE SISMICA E GEOLOGICA**

Dal punto di vista generale, la zona del permesso in oggetto è situata nella parte meridionale del bacino terziario marchigiano-abruzzese. La serie litologica è dunque quella tipica delle Marche, con possibili variazioni locali di facies ed in particolare, con una copertura pliocenico-quaternaria argillo-sabbiosa molto potente (più di 4000 m. al pozzo Zaccheo 1).

Per tale motivo, la quasi totalità degli orizzonti sismici

3/78

seguiti si riferisce a formazioni plioceniche. L'interesse presentato dalle informazioni sismiche profonde, al di sotto delle evaporiti mioceniche, è ancora dubbio ed in funzione delle differenti ipotesi sulla tettonica della zona. Studi in corso sulle zone limitrofe e migrazioni dei profili potranno apportare elementi complementari per una corretta interpretazione.

In particolare, due livelli sono stati seguiti ed interpretati nel Pliocene :

- Un primo orizzonte, abbastanza continuo sul pernesse (e sulle zone vicine), corrisponderebbe al limite, a carattere discordante, Pliocene medio - Pliocene inferiore (identificato a Martinsicuro 1, Tortoreto Lido 1, Montepagano 2, ecc..).
- Un livello più superficiale, a carattere più locale, corrisponderebbe a livelli conglomeratici probabilmente del Pliocene medio (conosciuti a Notaresco 1, Nereto 1 e recentemente a Sant'Omero 1).

A livello della discordanza Pliocene medio-Pliocene inferiore, si individua una zona di alto allineata lungo l'asse costiero che si prolunga sui pernessi confinanti, a Nord sul "B.R34.MC", a Sud su "Montesilvano". All'Ovest l'andamento è monoclinale (immergente verso Ovest) fino sul pernesse "Castilenti"; all'Est la zona di alto è delimitata da una faglia di direzione N-S che attraversa l'intero pernesse e che viene interpretata come faglia di sovraccorrimiento; l'alto strutturale rappresenterebbe il fronte di un accavallamento

di direzione O-E dei sedimenti del Pliocene inferiore su quelli del Pliocene medio e, in parte, superiore.

Questo alto strutturale presenta all'estremità SE del permesso una piccola culminazione (top stimabile sui 450 m.), tuttavia la zona strutturata è di spessore ridotta e verosimilmente tettonizzata, quindi di scarso interesse petrolifero.

Verso SO, l'andamento monoclinale è interrotto da un gradino mostrante qualche contropendenza Est; più in profondità la strutturazione potrebbe essere più marcata e la migrazione dei profili trasversali SO-NE potrebbe apportare utili informazioni complementari.

A livello dei conglomerati, si individua nella parte Nord del permesso una parziale struttura (culminante a 750 ms/T.D.) troncata verso l'Est per erosione o per "pinch-out" contro l'alto strutturale sopra descritto.

Gli arrivi di energia presentano livelli molto forti al Nord, più deboli al Sud. Ciò indurrebbe a pensare ad un fenomeno di "bright-spot" nella zona settentrionale, oppure ad una variazione di facies. E' probabile infatti che i livelli conglomeratici non si siano depositi verso Sud; a questo proposito le teorie sono ancora leggermente controverse.

La chiusura della struttura, a fianchi monoclinali verso Ovest e verso Sud, sarebbe assicurata :

- a Nord da variazioni di facies, suggerite dal carattere sismico e confermate dall'assenza di conglomerati ai pozzi Monte

Pagano 1-2 e Campo Mare 1-2-3.

- ad Est dall'erosione e da terminazioni in "pinch-out" dei livelli stessi contro l'alto strutturale definite a livello della discordanza Pliocene medio-Pliocene inferiore.

#### TEMI DI RICERCA

Riservandoci di sviluppare successivamente i temi più profondi ancora in corso di interpretazione, l'interesse immediato viene rivolto all'orizzonte più superficiale, rappresentato da livelli di conglomerati attribuibili al Pliocene medio.

Tali conglomerati sono stati attraversati non strutturati a Nereto 1 ed a Sant'Onere 1, mentre a Notaresco 1, in posizione bassa, hanno dato acqua salata. Ritenendo che questo obiettivo possa essere mineralizzato in posizione strutturale più alta che a Notaresco 1 (livelli compresi fra -1100 e -1382 m = 850 e 1130 ms/T.D.), prevediamo l'esplorazione del prospetto con un primo sondaggio che raggiungerà la profondità finale di 1000 m. circa. Conseguentemente ai "plannings" operativi degli apparecchi di perforazione leggeri che gli associati hanno attualmente in contratto, riteniamo che i lavori potranno essere iniziati durante l'estate del corrente anno; tuttavia, in previsione di possibili ritardi per incidenti o altre, la scrivente, a nome degli associati tutti, inoltra presso codesto On.le Ministero una domanda di proroga fino alla fine del 1975 all'impegno di perforazione sul permesso "FIUME VONANO".

Con osservanza.



28 MAR 1978

Roma, 11

L'ADMINISTRATORE DELEGATO

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "G. B. Buffaria", written over a horizontal line.

Ing. G.B. BUFFARIA